

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI VEDELAGO INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA I° GRADO Via A. Manzoni, 8 - 31050 Vedelago (TV) - Cod. fisc. 81002270262 Tel. 0423.400119 - Fax 0423.401463 Codice ministeriale TVIC820001 tvic820001@istruzione.it tvic820001@pec.istruzione.it

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA



A decorrere dal 1° settembre 2020 è entrata in vigore la legge 20 agosto 2019, n. 92 recante “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’Educazione Civica” nel primo e nel secondo ciclo di istruzione. **Come ribadito dalle Nuove linee guida del 2024-'25 (D.M. 183/2024)**, l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica

sviluppa la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società. Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile sono avviate dalla scuola dell'infanzia. La legge trova applicazione con le seguenti prescrizioni:

- prevede un monte ore minimo di 33 ore annue
- ha una valutazione autonoma
- nel primo ciclo di istruzione è affidata al team/Consiglio di Classe con individuazione di un docente coordinatore delle attività
- le ore di Educazione Civica si svolgono all'interno dell'orario di ciascun docente, in coerenza con il curriculum generale
- tutti i docenti sono contitolari nell'insegnamento di questa disciplina
- le attività di Educazione Civica si intendono trasversali a tutto il curriculum.

Gli ultimi due punti costituiscono la vera novità e la sfida più importante che questa legge propone alla Scuola.

1) PREMESSA

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica sono obiettivo irrinunciabile nella mission di un'istituzione fondamentale come la Scuola. **La Scuola è la prima palestra di democrazia**, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui **gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili**. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziando a conoscere e a praticare la Costituzione. Il presente curriculum come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno.

L'articolo 1, nell'enunciare i principi, sancisce innanzitutto che ***l'Educazione Civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Inoltre, stabilisce che l'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare, in particolare, i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.***

Nell'articolo 7 della Legge è affermata la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la **collaborazione con le famiglie** al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro anche integrando il Patto Educativo di Corresponsabilità.

La norma richiama il **principio della trasversalità** del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

Pertanto, **ogni disciplina si prospetta come parte integrante della formazione civica e sociale di ogni alunno**, rendendo consapevole la loro interconnessione nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di Scuola.

2) NUCLEI CONCETTUALI

La legge n. 92/19 -1 individua tre **nuclei concettuali fondamentali** nell'insegnamento di questa disciplina:

COSTITUZIONE

- conoscenza, riflessione e pratica quotidiana del dettato costituzionale come fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese;
- rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (regolamenti scolastici, codice della strada ecc.)
- conoscenza delle Istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale; ● conoscenza e riflessione sui diritti e doveri fondamentali;
- elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- educazione all'affettività;
- educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- educazione al volontariato, alla solidarietà e alla cittadinanza attiva

SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA' (*)

- educazione ai concetti di sviluppo e crescita economica, coerentemente con la tutela della sicurezza, della salute, della dignità e qualità della vita
- diffusione della cultura dell'impresa, per potenziare conoscenze e attitudini relative al mondo del lavoro e dell'imprenditorialità
- educazione ambientale, protezione delle specie animali, degli ecosistemi e della biodiversità;
- educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- educazione alla salute (alimentazione, igiene, sicurezza,..) e al benessere psicofisico, contrasto ad ogni tipo di dipendenza (droghe, fumo, alcool, doping, gaming e gioco d'azzardo) ;
- formazione di base in materia di protezione civile;
- educazione finanziaria, assicurativa e pianificazione previdenziale, anche con riferimento alle nuove tecnologie digitali nella gestione del denaro, per la tutela del risparmio e la valorizzazione del patrimonio privato

(*) Si vedano i 17 goals dell'Agenda 2030: *Sconfiggere la povertà; sconfiggere la fame; salute e benessere; istruzione di qualità; parità di genere; acqua pulita e servizi igienico-sanitari; energia pulita e accessibile; lavoro dignitoso e crescita economica; imprese, innovazione e infrastrutture; ridurre le disuguaglianze; città e comunità sostenibili; consumo e produzione responsabili; lotta contro il cambiamento climatico; la vita sott'acqua; la vita sulla terra; pace, giustizia e istituzioni solide; partnership per gli obiettivi.*

CITTADINANZA DIGITALE (art. 5)

- gli strumenti tecnologici: conoscenza e utilizzo dei diversi device, capacità di avvalersene consapevolmente e responsabilmente;
- le fonti: analisi, confronto e valutazione critica circa la credibilità e l'affidabilità delle fonti relativamente a dati, informazioni e contenuti digitali;
- la comunicazione: interazione attraverso varie tecnologie digitali e individuazione di mezzi e forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto;
- il rispetto delle regole: norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali;

- la crescita personale e la partecipazione: conoscenza delle opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali;
- l'identità digitale, i dati personali, la privacy: creazione e gestione dell'identità digitale; gestione e tutela dei dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali; rispetto dei dati e delle identità altrui; utilizzo e condivisione di informazioni personali identificabili, proteggendo se stessi e gli altri; conoscenza delle regole sulla privacy;
- i rischi della rete: consapevolezza delle possibili minacce al proprio benessere psicofisico; strategie di protezione da eventuali pericoli in ambienti digitali, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo.

3) COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

I tre nuclei concettuali per l'insegnamento dell'Educazione Civica (COSTITUZIONE, SVILUPPO SOSTENIBILE, CITTADINANZA DIGITALE) trovano connessione con il **Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione** (Indicazioni Nazionali 2012) e con le **OTTO COMPETENZE CHIAVE EUROPEE** (Nuove Raccomandazioni del Consiglio Europeo EU del 2018”).

L'Educazione Civica intercetta in modo particolare la **competenza sociale e civica**: la prima riguarda il sapere e il fare per conseguire salute ed equilibrio psico-fisico, la comprensione dei diversi codici di comportamento, la tolleranza, la capacità di negoziare, cooperare, creare fiducia, superare stress, frustrazioni e pregiudizi. La **competenza civica** dota le persone degli strumenti per partecipare alla vita civile.

In tale prospettiva la scuola, presidio di legalità, svolge appieno la sua funzione educativa nel momento in cui elabora, testimonia e propone modelli positivi di comportamento, valorizzando la cittadinanza attiva, nelle forme della partecipazione, a livello di classe, di scuola, di provincia, di regione, di nazione, di Europa.

Interessante è il **documento “Competences for democratic culture Living together as equals in culturally diverse democratic societies”** pubblicato dal Consiglio d'Europa nel 2016 poiché descrive le competenze che devono essere acquisite dagli studenti per partecipare in modo efficace a una cultura della democrazia e vivere in pace insieme con gli altri nelle società democratiche individuando i seguenti valori, atteggiamenti, abilità, conoscenze e comprensione critica:

VALORI	ATTEGGIAMENTI	ABILITÀ	CONOSCENZE E COMPrensIONE CRITICA
-Valorizzare la dignità e i diritti umani - Valorizzare la diversità culturale - Valorizzare la democrazia, la giustizia, l'equità, l'uguaglianza e lo Stato di diritto (legalità)	-Apertura all'alterità culturale e ad altre convinzioni (credenze), visioni del mondo e usanze (pratiche, abitudini) - Rispetto -Civismo -Responsabilità -Autoefficacia -Tolleranza	-Abilità di apprendimento autonomo -Abilità di pensiero analitico e critico -Abilità di ascolto e osservazione -Empatia -Flessibilità e adattabilità -Abilità linguistiche, comunicative e plurilinguistiche -Abilità di cooperazione -Abilità di risoluzione dei conflitti	-Conoscenza e comprensione critica di sé -Conoscenza e comprensione critica del linguaggio e della comunicazione - Conoscenza e comprensione critica del mondo: politica, legge, diritti umani, cultura, culture, religioni, storia, media, economia, ambiente, sostenibilità

Il concetto chiave che collega i diversi documenti è quello di **RESPONSABILITÀ**, declinato in tutti gli ambiti della realtà, dal digitale al sociale, passando per la salvaguardia del patrimonio naturale locale e globale. Una responsabilità che prende forma con l'acquisizione di conoscenze, la messa in pratica di atteggiamenti rivolti a sé, agli altri ed al contesto, nonché il concretizzarsi di azioni volte alla cooperazione e alla solidarietà.

4) TRAGUARDI DI COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE RIFERITE ALL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Per le competenze di cittadinanza, l'orizzonte di riferimento è la valutazione della "Competenza in materia di cittadinanza" (così come declinata nell'ultima Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea): essa si riferisce alla **capacità di agire da cittadini responsabili** e di **partecipare pienamente alla vita civile e sociale**, grazie alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che all'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

LINEE GUIDA 2024

Primo ciclo di istruzione

L'educazione civica per la scuola dell'infanzia

Si prevedono "iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza" fin dalla scuola dell'infanzia.

Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo di alcune competenze di cittadinanza che, al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia, le linee guida 2024 declinano come segue:

- Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria **salute**.
- È attento alla propria **sicurezza** e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).
- Riconosce ed esprime **emozioni, sentimenti e pensieri**; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.
- Riconosce e rispetta le **diversità** individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice
- Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da **regole** e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.
- Assume e porta avanti **compiti e ruoli** all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.
- È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della **comunità** di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.
- Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'**ambiente** naturale, il patrimonio artistico e culturale.
- Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del **denaro**.
- Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare **rischi e pericoli** e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

Nucleo concettuale: COSTITUZIONE

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 1 <i>Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell’Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti Umani.</i>		
Obiettivi di apprendimento		
<i>Scuola infanzia</i>	<i>Scuola primaria</i>	<i>Scuola secondaria di I grado</i>
Conoscere e rispettare alcuni valori fondamentali della Costituzione	Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.	Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l’esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell’esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.
Sviluppare il senso dell' identità personale e dell'appartenenza a una comunità, riconoscendo sé stesso e gli altri come persone con diritti e doveri . Riconoscere l’importanza delle regole condivise come elemento necessario per la convivenza e rispettarle	Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell’appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.	Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza dell’appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Riconoscere e nominare le proprie emozioni e quelle altrui imparando a gestirle in situazioni di gioco e interazione con gli altri.	Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.	Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.
Maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, cura e rispetto per tutte le forme di vita e per l'ambiente nei diversi contesti Comprendere il valore della cooperazione e della responsabilità personale (assumere incarichi e portarli a termine).	Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.	Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).
Rispettare la diversità individuale (culturale, religiosa, fisica) riconoscendola come valore sviluppando atteggiamenti di accoglienza e solidarietà	Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.	Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 2 <i>Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.</i>		
Obiettivi di apprendimento		
<i>Scuola infanzia</i>	<i>Scuola primaria</i>	<i>Scuola secondaria di I grado</i>
Sviluppare il senso di appartenenza al proprio territorio prossimo	Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.	Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione. Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati. Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.
	Conoscere gli organi principali dello Stato (presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.	Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Conoscere e rispettare alcuni valori fondamentali della Costituzione (es. la bandiera italiana, l'inno in occasione specifiche di feste o eventi).	Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.	Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).
Sviluppare il senso dell'identità personale e dell'appartenenza a una comunità, riconoscendo sé stesso e gli altri come persone con diritti e doveri.	Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.	Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 3 <i>Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.</i>		
Obiettivi di apprendimento		
Scuola infanzia	Scuola primaria	Scuola secondaria di I grado
Riconoscere l'importanza delle regole condivise come elemento necessario per la convivenza e rispettarle. Sperimentare la comunità, la famiglia, la scuola, il gruppo di pari come luoghi e/o occasioni di esperienza sociale.	Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.	Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.
Conoscere e osservare le norme per la propria e altrui sicurezza nei diversi contesti	Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.	Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Conoscere e osservare le norme per la propria e altrui sicurezza nei diversi contesti	Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.	Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.
Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 4 <i>Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.</i>		
Obiettivi di apprendimento		
<i>Scuola infanzia</i>	<i>Scuola primaria</i>	<i>Scuola secondaria di I grado</i>
Comprendere l'importanza della cura di sé e di uno stile di vita sano (igiene, corretta e naturale alimentazione, movimento) Riconoscere e nominare le proprie emozioni e quelle altrui imparando a gestirle in situazioni di gioco e interazione con gli altri.	Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.	Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell' armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo. Individuare i principi, e i comportamenti individuali e collettivi per la salute, la sicurezza, il benessere psicofisico delle persone; apprendere un salutare stile di vita anche in ambienti sani ed un corretto regime alimentare.

Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 5 <i>Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.</i>		
Obiettivi di apprendimento		
<i>Scuola infanzia</i>	<i>Scuola primaria</i>	<i>Scuola secondaria di I grado</i>
Intuire il valore del proprio e altrui lavoro .	Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.	Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Mettere in atto semplici pratiche ambientali a casa, a scuola e sul territorio (es. raccolta differenziata dei materiali, cura delle piante).	Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.	Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.
Conoscere e assumere comportamenti responsabili per la tutela dell'ambiente naturale, degli animali e del patrimonio artistico e culturale.	Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi	Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.
Comprendere l'importanza del riciclo e del riuso dei materiali.	Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.	Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n 6 <i>Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio.</i> <i>Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.</i>		
Obiettivi di apprendimento		
<i>Scuola infanzia</i>	<i>Scuola primaria</i>	<i>Scuola secondaria di I grado</i>
Conoscere e osservare le norme per la propria e altrui sicurezza nei diversi contesti	Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.	Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.
	Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.	Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.
Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 7 <i>Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.</i>		
Obiettivi di apprendimento		
<i>Scuola infanzia</i>	<i>Scuola primaria</i>	<i>Scuola secondaria di I grado</i>
Sviluppare il senso di appartenenza al proprio territorio prossimo (il parco, la piazza) e averne cura.	Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando	Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando

	semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.	azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.
Riconoscere l'importanza di non sprecare acqua, cibo ed energia (primo approccio al concetto di risorsa) Comprendere l'importanza del riciclo e del riuso dei materiali.	Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.	Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 8 <i>Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.</i>		
Obiettivi di apprendimento		
<i>Scuola infanzia</i>	<i>Scuola primaria</i>	<i>Scuola secondaria di I grado</i>
Partecipare a giochi di scambio e di baratto	Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.	Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di

		guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.
Partecipare a giochi di scambio e di baratto	Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.	Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.
Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 9 <i>Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.</i>		
Obiettivi di apprendimento		
<i>Scuola infanzia</i>	<i>Scuola primaria</i>	<i>Scuola secondaria di I grado</i>
Riconoscere l'importanza delle regole condivise come elemento necessario per la convivenza e rispettarle Rispettare i beni di uso comune (es. i giochi e i materiali della scuola)	Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.	Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Nucleo concettuale: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 10 <i>Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.</i>		
Obiettivi di apprendimento		
<i>Scuola infanzia</i>	<i>Scuola primaria</i>	<i>Scuola secondaria di I grado</i>
Cominciare a familiarizzare con l'uso dei primi dispositivi digitali (es. LIM, tablet didattici) per scopi didattici e a comprendere la necessità di un uso responsabile e corretto.	Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.	Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.
Utilizzare in modo adeguato, sicuro con la guida dell'adulto strumenti tecnologici-digitali per attività espressive, comunicative.	Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.	Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.
Intuire che non tutto ciò che si trova nei dispositivi digitali è reale o sicuro.	Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.	Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.
Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 11 <i>Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.</i>		
Obiettivi di apprendimento		
<i>Scuola infanzia</i>	<i>Scuola primaria</i>	<i>Scuola secondaria di I grado</i>

Utilizzare in modo adeguato, sicuro con la guida dell'adulto strumenti tecnologici-digitali per attività espressive, comunicative.	Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.	Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.
Comprendere che esistono " regole digitali " per l'utilizzo dei dispositivi	Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.	Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.
Comprendere che esistono " regole digitali " per l'utilizzo dei dispositivi	Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.	Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della <i>netiquette</i> e del diritto d'autore.
Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 12 <i>Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.</i>		
Obiettivi di apprendimento		
<i>Scuola infanzia</i>	<i>Scuola primaria</i>	<i>Scuola secondaria di I grado</i>
Favorire atteggiamenti di responsabilità nell'uso del digitale.	Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.	Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.
Favorire atteggiamenti di responsabilità nell'uso del digitale.	Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.	Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Favorire atteggiamenti di responsabilità nell'uso del digitale.	Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.	Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.
--	--	---

6) METODOLOGIA E STRATEGIE DIDATTICHE

Nei percorsi didattici trasversali occorre privilegiare una metodologia di tipo laboratoriale, nello specifico una metodologia: • che sia attiva: deve permettere di compiere scelte e azioni, mettendo in atto comportamenti responsabili, in autonomia;

- che sia trasversale alle discipline e utilizzi diversi linguaggi;
- che utilizzi strategie interattive che rendano esplicito il lavoro di elaborazione e di produzione compiuto dagli studenti;
- che si basi sulla didattica per problemi;
- che produca apprendimenti contestualizzati e significativi;
- che parta da una costante partecipazione degli alunni e preveda forme di autovalutazione e di valutazione formativa continua, regolatrici dell'attività di insegnamento e dei processi di apprendimento.

In particolare per l'Educazione Civica occorre promuovere un apprendimento:

- attivo: se faccio capisco
- esplorativo: se scopro capisco
- riflessivo: se rifletto capisco
- collaborativo: se collaboro capisco.

Nella Scuola dell'Infanzia si valorizzeranno:

- la dimensione affettiva (ascolto, attenzione ai bisogni, rispetto dei tempi di ciascuno);
- il gioco (sviluppo della fantasia e della creatività, socializzazione);
- l'esplorazione e la ricerca (proporre esperienze concrete con oggetti e materiali vari);
- la mediazione dell'insegnante (organizzare spazi, tempi e materiali in sezione, creare angoli-laboratori);
- i laboratori (in piccolo gruppo dove è più facile apprendere con le "mani in pasta" e dove ognuno ha il proprio spazio e tempo per verbalizzare ciò che fa);
- il territorio (utile per conoscere le risorse territoriali e per consolidare conoscenze e tematiche contenute nella programmazione).

Nella scuola primaria e secondaria di I° grado si privilegeranno le seguenti tecniche e procedure nell'Educazione alla cittadinanza:

- utilizzo del brainstorming e del circle time come strumenti d'interazione utili all'espressione individuale, al confronto con il gruppo per l'autoregolazione e lo sviluppo di capacità di riflessione;
- momenti di attività individuale e di discussione collettiva, analisi e confronto di gruppo sulle esperienze fatte, per mediarne i significati e ricavarne generalizzazioni e regole/comportamenti di applicazione concreta;
- individuazione di modelli, stereotipi, pre-giudizi, analisi di situazioni aperte come stimolo alla discussione e/o al lavoro collaborativo, interpretazioni condivise/divergenti, costruzioni di senso;
- giochi di ruolo e simulazioni per stimolare le capacità empatiche.

7) STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

La valutazione in quest'ambito ha lo scopo di capire in che modo l'attività di Educazione civica proposta incida nel processo di apprendimento e nella formazione dello studente come futuro cittadino responsabile, consapevole, dotato di autonomia critica.

Per i primi tre anni scolastici la valutazione dell'insegnamento di Educazione civica farà riferimento agli obiettivi/risultati di apprendimento e alle competenze che il collegio docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avrà individuato e inserito nel curriculum di istituto. A partire dall'anno scolastico 2023/2024 la valutazione avrà come riferimento i traguardi di competenza e gli specifici obiettivi/risultati di apprendimento definiti dal Ministero dell'Istruzione.

Secondo quanto previsto dalla legge n.92/2019, l'insegnamento dell'Educazione civica è oggetto di valutazione periodica e finale.

In sede di valutazione del **comportamento** dell'alunno da parte del Consiglio di Classe, si potrà tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di Educazione civica, così come prescritto dalla legge.

Il voto di Educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato al termine del primo ciclo di istruzione, come indicato dalle *Linee guida*.

Gli strumenti usati per la valutazione dell'Educazione civica sono molteplici:

- le conoscenze acquisite (ciò che lo studente conosce) saranno verificate con prove come test e compiti a domande aperte o relazioni da parte degli alunni;
- le abilità (ciò che lo studente sa fare) verranno valutate, ad esempio, tramite test, rielaborazioni personali, presentazioni multimediali in pubblico;
- la valutazione degli atteggiamenti (lo studente si comporta in base a ciò che ha appreso) avverrà tramite osservazioni puntuali da parte dei docenti (schede di osservazione).

Il percorso di Educazione civica viene realizzato attraverso unità didattiche svolte da singoli docenti e/o unità di apprendimento interdisciplinari trasversali, condivise da più docenti.

Se l'unità didattica è legata ad una sola disciplina, il singolo docente attribuirà la propria valutazione; se si tratta di unità interdisciplinari, tutti i docenti coinvolti dovranno formulare una valutazione condivisa.

Tale valutazione, derivante dalle osservazioni dei vari docenti, viene riferita al coordinatore di classe per l'educazione civica che, in seno allo scrutinio, formula la proposta di voto da attribuire all'alunno. Nella scuola Secondaria il voto è espresso in decimi, mentre nella scuola Primaria viene attribuito un giudizio descrittivo.

Nella scuola dell'Infanzia, l'Educazione Civica sarà trasversale a tutte le attività e a tutti i momenti della giornata: dal gioco libero all'attività strutturata, dal momento del pranzo alle routine. Durante tutte queste attività, le insegnanti valuteranno abilità, conoscenze acquisite e la maturazione delle competenze attraverso l'osservazione degli atteggiamenti, della relazione tra pari e con l'adulto, dei processi cognitivi attivati e del grado di benessere a scuola.

8) STUDENTI IN DIFFICOLTÀ'

La valutazione degli alunni con bisogni educativi speciali e difficoltà di apprendimento *non* è diversa da quella degli altri studenti. Quello che bisogna valutare, infatti, è il raggiungimento delle competenze, che restano le stesse per tutti i ragazzi; ciò che cambia, invece, sono gli strumenti attraverso cui raggiungerle.

Gli indicatori utilizzati per le griglie sono validi anche per gli studenti in difficoltà (a meno che non abbiano una programmazione differenziata): essi sono chiamati a svolgere le stesse attività dei compagni, ma con gli adattamenti necessari (per esempio un livello meno elaborato di conoscenze, l'utilizzo di strumenti di facilitazione, la dispensa da alcune attività, come precisato nei Piani didattici personalizzati).

9) RUBRICA DI VALUTAZIONE TRASVERSALE

Dimensioni di competenza	Livello avanzato (9-10)	Livello intermedio (8-7)	Livello base (6)	Livello in via di prima acquisizione
Interesse verso le tematiche di cittadinanza	Pone domande significative sull'argomento trattato per cercare di capire ciò che non gli è chiaro e per approfondire ciò di cui si sta occupando	Pone domande sull'argomento trattato per cercare di capire ciò che non gli è chiaro	E' disponibile ma non pone domande su ciò che non ha capito dell'argomento trattato	E' poco interessato all'argomento trattato
Conoscenza e comprensione dei valori di cittadinanza	Conosce e comprende l'importanza dei valori di cittadinanza e sostenibilità ambientale (uguaglianza, rispetto, solidarietà, tolleranza, democrazia...) e sa bene argomentare le sue idee a riguardo	Conosce i valori di cittadinanza e sostenibilità ambientale, e sa spiegare l'importanza di tali valori	Conosce alcuni valori di cittadinanza e sostenibilità ambientale, riuscendo a spiegarli in modo semplice	Se guidato, riconosce alcuni valori di cittadinanza e sostenibilità ambientale, ne fornisce una spiegazione non sempre pertinente

Azioni e atteggiamenti di cittadinanza attiva e responsabile	Assume in autonomia e in modo consapevole comportamenti consoni ad una cittadinanza attiva e responsabile (rispetta consapevolmente le regole, partecipa attivamente alla vita di classe, è disponibile all'ascolto e riconosce i bisogni degli altri, si impegna per l'integrazione e valorizza le differenze, propone soluzioni alle situazioni di conflitto)	Assume quasi sempre in autonomia i comportamenti necessari per una cittadinanza responsabile	Guidato, riconosce e si sforza di assumere i comportamenti necessari per una cittadinanza responsabile	Se guidato, riconosce i comportamenti necessari per una cittadinanza corretta e responsabile, ma non sempre riesce a metterli in atto e a riconoscere eventuali atteggiamenti negativi
Relazione con gli altri	Lavora in gruppo in modo costruttivo; collabora e sa comunicare in modo efficace; è tollerante, sa mediare e negoziare; mostra empatia e aiuta gli altri, assumendo il ruolo di tutor verso i compagni più fragili	Lavora volentieri in gruppo; sa comunicare in modo abbastanza efficace; è tollerante e riesce in alcune situazioni a mediare e a negoziare; talvolta aiuta i compagni in difficoltà	Nel lavoro di gruppo è esecutivo, comunica in modo semplice e non sempre chiaro; è selettivo quando deve relazionarsi	Nel lavoro di gruppo evita di impegnarsi; interagisce con gli altri solo se sollecitato; talvolta polemizza per imporre il proprio punto di vista e tende a stabilire relazioni conflittuali
Dimensioni di	Livello avanzato	Livello intermedio	Livello base	Livello in via di prima

competenza	(9-10)	(8-7)	(6)	acquisizione
Impegno e autonomia nelle attività	Svolge in modo accurato, corretto e approfondito il lavoro assegnato nei tempi prestabiliti	Svolge in modo corretto e abbastanza completo il lavoro assegnato nei tempi prestabiliti	Svolge in modo corretto le attività più semplici, non sempre rispetta i tempi di consegna	Porta a termine il lavoro assegnato unicamente con il supporto del docente

Pensiero critico	Mostra efficaci capacità di problem solving; prende decisioni autonome dopo aver riflettuto; è capace di interpretare situazioni anche complesse; riflette su se stesso ed esprime compiutamente il suo punto di vista; accoglie punti di vista diversi; gestisce le novità	Mostra discrete capacità di problem solving; prende decisioni in autonomia; esprime adeguatamente il suo punto di vista, ma non sempre tiene conto di quello altrui; cerca di gestire le novità	Individua semplici soluzioni in situazioni note; non sempre pensa alle conseguenze e ha bisogno di conferme per prendere decisioni; esprime in modo semplice il suo punto di vista e talora non accetta il punto di vista altrui; affronta le novità con l'aiuto degli altri	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente; non riesce a decidere in modo autonomo; spesso non riflette prima di esprimersi; fatica a comprendere e ad accettare il punto di vista altrui; incontra difficoltà di fronte alle situazioni nuove
Cittadinanza digitale	Applica consapevolmente le norme comportamentali adeguate all'utilizzo delle tecnologie digitali; è consapevole delle potenzialità e dei rischi connessi alla Rete; analizza e valuta criticamente l'affidabilità delle fonti e dei dati digitali in modo autonomo	Applica le norme comportamentali adeguate all'utilizzo delle tecnologie digitali; conosce i pericoli della Rete; analizza l'affidabilità delle fonti e dei dati digitali utilizzando le indicazioni fornite dal docente	Conosce le norme comportamentali adeguate all'utilizzo delle tecnologie digitali ma ne sottovaluta l'importanza; non si pone il problema dell'affidabilità delle fonti e delle informazioni trovate in Rete	Deve essere guidato e controllato nell'utilizzo delle tecnologie digitali